

Il Consigliere Moretto replica augurandosi che i tempi vengano rispettati.

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri Domenico proponente l'interrogazione progr. 708/2013 : *operazione finanziaria per la Napoli Sociale Spa*

Relatore: Assessore Gaeta

Il Consigliere Palmieri Domenico illustra.

L'Assessore Gaeta ha già fornito propria risposta scritta pertanto risponde l'Assessore Palma per quanto di propria competenza, precisa, che i ritardi registrati, per carenza di liquidità dell'Ente, sono stati recuperati con una prima operazione attraverso un prestito obbligazionario con un istituto bancario, procedura prevista dal modello societario nell'ambito del diritto privato, prestito estinto e stipulato ad un tasso vantaggioso. Quest'ultima prima operazione bancaria si è resa necessaria in attesa dell'affidamento del credito da parte della Cassa Depositi e Prestiti, la quale ha consentito di estinguere nei tempi i rimborsi di cui al precedente prestito obbligazionario.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 709/2013 : *lavori presso la palestra della scuola "Piscicelli"*

Relatore: Assessore Palmieri

Il Consigliere Nonno illustra

L'Assessore Palmieri conferma che i lavori alla scuola di cui all'interrogazione si sono conclusi e per quanto riguarda l'utilizzo degli impianti sportivi e di spazi esterni, oltre gli orari curricolari, precisa che si sta attuando un regolamento, che verrà sottoposto alla Commissione sport e scuola e poi all'attenzione del Consiglio.

Il Consigliere Nonno chiede di avere una copia della bozza del regolamento per eventuali emendamenti.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. 712/2014 : *problematiche relative all'acqua*.

Relatore : Assessore Calabrese

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Calabrese risponde. Per quanto attiene la prima parte dell'interrogazione conviene con il consigliere che la rete idrica è vetusta e che in molti casi ha un'età superiore a 30 anni. L'ABC sta investendo forti somme per il rinnovamento del sistema idrico. In merito poi alla dispersione d'acqua precisa che la percentuale di spreco si attesta al 28% per la sola zona di Napoli e che tuttavia sia una massiccia perdita d'acqua, per la quale anticipa, che quanto prima verranno forniti nuovi aggiornamenti, attraverso una conferenza stampa, sugli interventi che l'ABC intende realizzare per le operazioni di rimodernamento del sistema idrico.

In merito alla presenza di amianto nel sistema idrico, comunica che dalle analisi, che periodicamente vengano esperite dall'ABC, si attesta che le percentuali sono molto inferiori rispetto agli standard fissati dal Ministero della Sanità.

Il Consigliere Moretto replica. Chiede di entrare in possesso del report degli accertamenti condotti dall'ABC in merito alle percentuali di dispersione d'acqua. A riguardo della presenza di amianto pur convenendo che siano nelle tubature, valuta che vadano realizzati degli interventi per la messa in sicurezza.

L'Assessore Calabrese comunica che chiederà all'ABC la documentazione richiesta dal consigliere.



Il Presidente alle ore 11,05 ciò invita il Dirigente del Servizio la **dr.ssa Bruognolo** a procedere all'appello.

Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Borriello Antonio, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Aniello , Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fellico, Fiola, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Lorenzi, Lucci, Luongo, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Santoro, Schiano, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Verneti, Zimbaldi.

(presenti 40/49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Borriello Ciro, Caiazzo, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Rinaldi, Russo

(assenti 9 /49)

Il Presidente constatato la presenza di n. **40 /49** consiglieri dichiara valida la seduta

Giustifica: Caiazzo, Madonna

Nomina scrutatori: Verneti, Fellico, Nonno

Assessore presenti: Fucito, Calabrese, Palma, Moxedano, Piscopo, Panini, Palmieri, Sodano, Clemente, Daniele, Gaeta.

Il Presidente apre la seduta ed informa l'Aula che le commissioni consiliari hanno eletto i Presidenti di Commissione.

Entra il consigliere Rinaldi (**presenti n. 41**)

Il Presidente cede la parola alla Consigliera Coccia per una commemorazione.

La Consigliera Coccia ricorda Matilde Sorrentino, uccisa brutalmente da un sicario nell'anno 2004, nel giorno in cui la sentenza di condanna, emessa per gli abusi sessuali subiti da suo figlio, passò in giudicato. Lo Stato, ricorda, che solo dopo la morte di Matilde Sorrentino, mise sotto protezione la famiglia e che fu lo stesso Stato , all'indomani del risarcimento stabilito in sede giudiziaria in favore del figlio, che rese noto l'indirizzo dei figli agli aguzzini. Atto di gravità inaudita che va denunciato anche per riguardo a Matilde Sorrentino che senza esitazione aveva affidato la propria vita alle Istituzioni nelle quali credeva.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Entra il consigliere Mansueto (**presenti n. 42**)

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli art. 37

Il Consigliere Gallotto il suo art. 37 è inerente la situazione dei lavoratori della società americana Micron di Arzano che rischiano il licenziamento a causa di un probabile rischio di chiusura della stessa.

Il Consigliere Esposito Gennaro esprime perplessità circa le modalità in cui sono avvenute le nomine dei Presidenti di commissione nei giorni precedenti e soprattutto per il fatto che alle stesse abbia presenziato in modo partecipativo l'Amministratore delegato della Napoli Holding.

La Consigliera Molisso nel merito delle dimissioni della Consigliera Coccia da Vice Presidente del Consiglio, manifesta proprie considerazioni. La rinuncia all'incarico palesa che sia il risultato di un sistema di potere non orientato alle politiche di genere, nonostante i buoni propositi iniziali dell'Amministrazione che si prefissava un equilibrio nell'alternanza dei generi nella rappresentanza istituzionale. Riconosce alla consigliera Coccia un ruolo di primo piano assunto in

RP

sostegno ed in difesa delle donne. Rende noto la presenza in Aula di associazione femminili cittadine per rappresentare proprio dissenso per le dimissioni della consigliera Coccia .

Il Consigliere Borriello Antonio in merito alle dimissioni della Consigliera Coccia ritiene che tale atto meriti, per una questione etica e politica, una analisi chiara di quanto avvenuto tra le diverse forze politiche che hanno convenuto che l'incarico venisse ricoperto da un rappresentante dell'opposizione senza considerare l'alternanza dei generi, inoltre che il C.C. dovesse essere coinvolto nel dibattito. Il suo intervento prosegue citando la delibera inerente il sistema di depurazione di San Giovanni per poi soffermarsi sulla vicenda della Bagnoli futura e dei lavoratori per le quali chiede che l'Amministrazione si ponga dei tempi entro i quali giungere a delle soluzioni.


Entra il consigliere Borriello **Ciro (presenti n. 43)**

La Consigliera Marino riconosce alla consigliera Coccia il lavoro compiuto nonché la generosità politica manifestata per la scelta attuata, tuttavia valuta che le dimissioni dovevano essere formalizzate anche dall'altro Vice Presidente del C.C. In merito all'inosservanza della rappresentanza di genere scaturita dalle posizioni politiche prese e che hanno dato luogo alle dimissioni della Consigliera Coccia , valuta che l'orientamento intrapreso rappresenti un vulnus democratico. In merito invita tutte le consigliere a fare rete, ad unirsi in programmi comuni per una incisiva difesa della democratica alternanza dei generi nella politica rappresentativa, nonché per realizzare progetti a tutela della dignità e dei diritti delle donne.

Il Consigliere Vasquez in merito alla nomina dei Presidenti delle Commissioni, valuta necessario ed opportuno che ci sia un proseguo del dibattito in Aula. In merito alle dimissioni della Consigliera Coccia , dichiara poi in accordo con il consigliere Rinaldi, che sarebbe stato dignitoso che tutta la Presidenza del Consiglio in Aula si fosse dimessa, valuta che tale atto sia necessario per una questione di legittimazione, considerati i cambiamenti avvenuti all'interno della maggioranza nonché dei gruppi consiliari.

In merito poi alle dimissioni dal suo incarico della Consigliera Coccia, ritiene che la stessa abbia fatto una scelta di natura politica e personale condividendo un percorso con il Sindaco, per il quale le è stato riconosciuto il prestigioso incarico all'interno dell'Osservatorio Unesco, Pertanto respinge che siano state assunte, nei dibattiti pregressi, posizioni personalistiche e pregiudiziali di genere. Rivendica inoltre azioni di sostegno politico in favore di importanti lotte e battaglie promosse dal movimento delle donne , i cui risultati sono universalmente patrimonio di tutti. In merito alla vicenda della Coccia, valuta inopportuno l'attacco della Presidente dell'Udi. Dal documento si palesa un chiaro dissenso nei confronti della politica locale ravvisando l'adozione di un orientamento discriminatorio nei confronti delle donne in politica. Valuta invece che non sia così, sostenendo che le donne della politica , nell'attuale amministrazione, abbiano ruoli e incarichi direttivi importanti.

Il Consigliere Iannello condivide alcune considerazioni rese in Aula dai consiglieri Borriello Antonio e Vasquez, in merito al dibattito apertosi sulle dimissioni della consigliera Coccia da Vice Presidente del Consiglio. Detto ciò, valuta che la presenza, nell'attuale politica dell'Ente, della Consigliera Coccia, abbia dato dignità e rispettabilità allo stesso, rispetto invece ad alcuni dibattiti consiliari, connotati da decadenza ed insipienza. In merito alla crisi apertasi nell'ambito



delle dimissioni della Coccia, reputa che la stessa controversa vicenda, sia stata gestita in contesto istituzionale inappropriato. Pertanto chiede formalmente che le dimissioni della Vice Presidente Coccia siano ratificate dal Consiglio. Annuncia poi il suo voto contrario alle dimissioni della Coccia, in quanto dalla stessa si sente validamente rappresentato.

Entra il consigliere Addio (**presenti n. 44**)

Il Consigliere Varriale interviene per ringraziare i commissari che gli hanno nuovamente confermato l'incarico da Presidente della commissione Patrimonio. Detto ciò osserva che in tale seduta si attendeva interventi resi ai sensi dell' art. 37 che avessero maggiore attinenza con i problemi della città. In merito alle dimissioni della Coccia, evidenzia di come all'inizio della consiliatura l'equilibrio e l'alternanza tra le forze politiche era stato garantito, e di come il quadro politico attualmente cambiato, necessiti che nella Presidenza l'opposizione venga nuovamente rappresentata.

Il Consigliere Attanasio ritiene che la dinamica del dibattito odierno scaturito dalle dimissioni della Coccia sia strumentale ed orientato a delegittimare il lavoro compiuto dalla Amministrazione attuale che nonostante i limiti, di cui in parte ereditati, ha dato un diverso volto, anche a livello internazionale, alla città di Napoli. Valuta che nomina del nuovo Vice Presidente della C.C. abbia poco attinenza con quelli che dovrebbero essere gli interventi da attuare nell'interesse della città

Entra il consigliere Fiola (**presenti n. 43**)

Il Consigliere Moretto, preliminarmente valuta che l'incarico alla Coccia alla guida dell'Osservatorio Unesco, sia importante e prestigioso e conferitole con l'accordo di tutte le forze politiche. In merito poi alle dimissioni ravvisa che l'atto non debba essere ratificato in C.C. Respinge poi le dichiarazioni che la stesse siano state il risultato di un accordo pregresso con il Sindaco, qualora fosse così, ritiene che la Coccia sia nuovamente candidabile. In merito alla assenza nelle file dell'opposizione di un rappresentante femminile, esprime rammarico, e pur non avendo alcun concetto di preclusione, ritiene tuttavia che sia stato il voto popolare a decretarne la composizione politica e che pertanto è legittimo e vada rispettato.

La Consiglieria Coccia ringrazia tutte le donne che spontaneamente nell'odierna seduta presenziano al dibattito. Per il proseguo si augura che tutte le azioni promosse dall'Amministrazione in sostegno ed in difesa delle donne siano tempestivamente attuate, come l'apertura dei centri violenza. Si auspica che la città sia sempre più vivibile per le donne e che in tale direzione non smetterà mai di essere portatrice di istanze di cambiamento. Respinge poi con fermezza la dichiarazione di Vasquez, circa l'eventuale accordo preso con il Sindaco, asserendo di avere compiuto solo un gesto generoso per evitare che l'Amministrazione potesse finire nel peggiore dei modi.

DELIBERA N. 8 DEL 25 MARZO 2014

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n. 34 del 28.01.2014 avente ad oggetto: autorizzazione all'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. dell'attività di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 3, del testo coordinato della Convenzione, parte integrante della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01/07/2013. Autorizzazione agli adempimenti conseguenziali ed all'effettuazione del relativo impegno contabile.

AP.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Patrimonio e Trasparenza e, la Commissione Patrimonio ne ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

Ricorda, inoltre, che nella scorsa seduta sul provvedimento è stata svolta la relazione introduttiva dall'Assessore Fucito, la discussione generale, la replica dell'Assessore agli interventi resi e presentati n.1 emendamento e n.1 ordine del giorno a firma del consigliere Borriello A.. Posto in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Borriello A. per appello nominale come richiesto dal consigliere Moretto, durante la votazione è venuto meno il numero legale. (vedi processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 17 marzo u.s.). Chiarisce, pertanto che i lavori dell'odierna seduta iniziano con la votazione dell'emendamento a firma del consigliere Borriello A.

Il consigliere Borriello A., interviene sull'ordine dei lavori.

Il Presidente, fa presente che si è in votazione e non si può intervenire sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Varriale, invita il Presidente a procedere con la votazione dell'emendamento.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Borriello A. con il parere favorevole dell'Amministrazione, che il testo di seguito si trascrive:

Emendamento 1

Aggiungere al punto 7 del dispositivo le parole *"che per la loro natura trattasi di lavori indifferibili"*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino

Il Presidente, passa all'esame dell'ordine del giorno sempre a firma del consigliere Borriello A..

L'Assessore Fucito, ritiene l'ordine del giorno pleonastico, in quanto l'Amministrazione già sta lavorando per efficientare la Società Napoli Servizi, ma se vuole essere d'arricchimento all'atto rimette la decisione all'Aula.

Il consigliere Santoro, si dichiara contrario all'ordine del giorno, esternando preoccupazioni sulla gestione e in relazione alla previsione di ulteriori stanziamenti di risorse per la Napoli Servizi che già costa molto all'Amministrazione.

Entra in aula il consigliere Lanzotti ed escono i consiglieri Iannello e Esposito G. (presenti 42)

L'Assessore Fucito, chiarisce rispetto alla dichiarazione pleonastica dell'ordine del giorno.

Il consigliere Fellico, ritiene che il documento doveva essere approfondito e sottoscritto da tutte le forze politiche.

Il consigliere Varriale, ricorda che di tale tema si è già parlato in commissione Patrimonio, concorda con l'ordine del giorno, ma si aspettava che venisse presentato un documento in cui si chiedeva del personale specializzato per assolvere ai compiti di gestione e manutenzione richiesti dalla Società.

Il consigliere Borriello A., ritiene che gli incrementi di risorse richiesti servono per efficientare l'internalizzazione del servizio.

Il consigliere Borriello C., concorda con l'ordine del giorno e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Lebro, concorda con l'internalizzazione del servizio, ma ritiene che sulla Napoli Servizi bisogna intervenire in modo più societario e meno politico. Con tale documento si invita l'Assessore Palma a prevedere nel bilancio previsionale più risorse per migliorare qualitativamente il servizio.

Il consigliere Grimaldi, ritiene l'ordine del giorno pleonastico, in quanto tutti sono a conoscenza delle condizioni del Patrimonio comunale e che le somme previste nell'atto vanno incrementate in

qf.

fase di bilancio di previsione. Concorde con il collega Santoro sulle preoccupazioni esternate in relazione alla gestione societaria. Invita l'Amministrazione a procedere affinché la Napoli Servizi venga fornita di un albo di forniture e servizi, un albo delle professioni e un regolamento d'interventi in modo da non incorre più nelle somme urgenze.

Il consigliere Esposito A., tiene a precisare che il documento è a firma del consigliere Borriello A. e non del P.D.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Borriello A. con il parere favorevole dell'Amministrazione, che impegna il Consiglio e la Giunta a predisporre i necessari incrementi di risorse a partire dal prossimo bilancio previsionale 2014 affinché la Napoli Servizi sia messa nelle condizioni di erogare ai massimi livelli di qualità e redditività il servizio di gestione del Patrimonio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei gruppi NCD, Fratelli D'Italia, PDL, dei consiglieri Schiano e Esposito L. e l'astensione del gruppo FI, del Presidente Pasquino e dei consiglieri Lucci e Frezza.

Il Presidente terminato l'esame dell'emendamento e dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di G.C. n.34 del 28.01.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.37 Consiglieri (non partecipano al voto i gruppi PDL e Fratelli D'Italia, risultano, pertanto, allontanatisi i consiglieri Lucci, Mundo, Moretto, Nonno e Lanzotti) l'approva a maggioranza, con il voto contrario del gruppo NCD, dei consiglieri Schiano e Esposito L. e l'astensione del consigliere Guangi e del Presidente Pasquino

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Esposito L. e Schiano.

DELIBERA N. 9 DEL 25 MARZO 2014

Il Presidente, informa l'Aula che con nota n. 236830 del 21/03/2014 il Vice-Presidente pro-tempore Avv. Elena Coccia ha reso le proprie dimissioni dalla carica e, pertanto, occorre procedere all'elezione del nuovo Vice-Presidente.

All'uopo, fa presente che la votazione avverrà con voto limitato e, pertanto, ogni Consigliere potrà indicare sulla scheda un solo candidato e verrà eletto il Consigliere che avrà riportato il maggior numero di voti.

Entrano in Aula i Consiglieri Mundo, Lanzotti, Nonno, Moretto, Lucci (Presenti 42)

Il Consigliere Borriello A. interviene sull'ordine dei lavori, chiedendo il rinvio della nomina in parola.

Il Consigliere Lebro si esprime contro il rinvio, ma chiede che vengano ufficializzate le candidature, per comprendere se è possibile raggiungere un'intesa sul nominativo da eleggere.

Il Presidente Pasquino ricorda che la discussione nel merito non è prevista.

Il Consigliere Grimaldi considera la problematica seria e delicata, bisogna nominare un Vice-Presidente della minoranza, è opportuno un'indicazione da parte dei Gruppi delle opposizioni.

Il Consigliere Borriello A. chiede che il regolamento venga rispettato e che si proceda alla votazione della sua proposta.

Entano in Aula i Consiglieri Esposito G. ed Iannello (Presenti 44)

Il Consigliere Varriale ricorda che il giorno precedente sono stati votati i Presidenti di Commissione, si esprime contro il rinvio, la città non ne capirebbe i motivi, chiede una breve sospensione per raggiungere una sintesi sulle candidature.

Entra in Aula il Consigliere Fiola (Presenti 45)

Il Consigliere Sgambati chiede il rispetto dell'Ordine dei lavori, la votazione del Vice-Presidente della minoranza rientra nelle loro prerogative, se non si giunge ad una votazione è a causa di un mancato accordo nell'ambito dei Gruppi di opposizione.

Il Presidente pone in votazione il rinvio richiesto dal Consigliere Borriello A. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto la proposta a maggioranza con il voto a favore dei Gruppi del P.D. e di Ricostruzione Democratica.

Il Consigliere Fiola in merito alle considerazioni del Consigliere Varriale che enfatizzava la nomina dei Presidenti delle Commissioni, ricorda che il Consiglio è stato fermo un lungo periodo proprio per raggiungere una sintesi, probabilmente c'è stato, a suo parere, un accordo frutto di consociativismo. Sottolinea l'assenza del Consigliere Lettieri, sia nella seduta odierna che all'atto della votazione delle Presidenze delle Commissioni.

Il Consigliere Lebro chiede di far intervenire i Gruppi per esprimere una candidatura e, poi, di procedere alla sospensione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione ed, assistito, dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Moretto e Fiola e l'astensione del Presidente Pasquino. Pertanto, alle ore **13,20** la seduta è sospesa.

Alle ore 14,00 i Consiglieri rientrano in Aula.

Il Presidente invita la Segreteria a procedere all'appello. Alla chiama risultano **presenti 45** Consiglieri e, pertanto, la seduta procede validamente.

Il Presidente cede la parola al **Consigliere Lanzotti** il quale rappresenta all'Aula che nell'ambito dei Gruppi delle opposizioni si è dovuto necessariamente operare una scelta tra candidature di Consiglieri validi ed all'altezza di ricoprire al meglio il ruolo di Vice Presidente. Tra le varie candidature sono emerse quelle dei Consiglieri Nonno e Mundo, ma ha raccolto il maggior numero di consensi quella del Consigliere Gabriele Mundo. Esprime comunque stima ed alta considerazione nei confronti del Consigliere Nonno.

Il Consigliere Fiola afferma che la giornata odierna è stata importante, il centro-destra appare non coeso, il Presidente Lettieri risulta, a suo parere, esautorato, ricorda che il Gruppo del P.D. ha sempre fatto un'opposizione corretta, votando anche alcuni provvedimenti dei quali condivideva i contenuti. Preannuncia che non intende votare, non vuole essere consociativo.

Il Consigliere Rinaldi analizza la situazione attuale dell'Amministrazione cittadina, c'è una grande distanza tra le istituzioni locali ed i problemi della città. Il Consiglio Comunale è rimasto bloccato troppo tempo a causa della mancata nomina dei Presidenti delle Commissioni, la qualcosa non rappresenta un buon segnale per la città, allo stato in grande difficoltà. Ritiene improprio il fatto che si sia proceduto all'elezione di un solo Vice-Presidente, doveva dimettersi tutto l'Ufficio di Presidenza. Taccia il Presidente Pasquino di trasformismo e preannuncia la non partecipazione al voto, anche per rispetto del Vice-Presidente uscente Consigliere Elena Coccia, una donna ed una persona di valore.

N.

Il Consigliere Borriello A. afferma che il Vice-Presidente dovrebbe essere votato solo dalle forze di opposizione e che egli non intende partecipare al voto

Il Consigliere Iannello condivide gli interventi che lo hanno preceduto e sostiene che non intende partecipare al voto. Sostiene che nei due anni e mezzo appena trascorsi si è persa l'occasione di fare della nostra città un laboratorio politico.

Il Consigliere Borriello Ciro afferma che il dibattito sull'opposizione di Centro-Sinistra non l'affascina, le forze sinistra eventualmente devono essere uno stimolo per l'Amministrazione. Ritiene opportuno che le opposizioni si votino il loro candidato alla Vice-Presidenza, non parteciperà al voto.

Il Consigliere Moretto sostiene che si sono stravolte le regole, è stato sbagliato aprire un dibattito, non è l'opposizione o la maggioranza che votano, ma l'intero Consiglio, perché l'Ufficio di Presidenza deve essere garante di tutte le componenti del Consiglio. Ricorda l'opposizione ferma svolta dal suo Gruppo, non sempre a suo parere, affiancato dagli altri componenti delle minoranze. Per quanto riguarda la candidatura del Consigliere Nonno, ricorda che è stato uno dei Consiglieri più votati, si augura che raccolga consensi anche da parte della maggioranza.

Il Consigliere Esposito A. si dichiara perplesso in merito all'andamento delle votazioni dei Presidenti delle Commissioni Consiliari, che, a differenza del passato, non si sono svolte all'unanimità. Afferma che sarebbe stato più opportuno porre in votazione l'intero Ufficio di Presidenza e preannuncia che non parteciperà alle votazioni.

Il Consigliere Palmieri pur riconoscendo i giusti meriti del Gruppo Fratelli d'Italia nello svolgere un'opposizione ferma e costruttiva, ritiene che anche gli altri Gruppi hanno svolto il loro ruolo, in modo chiaro. Ritiene che ci troviamo di fronte ad un sistema bipolare, nell'ambito del quale maggioranza ed opposizione devono essere ben definite, sarebbe stato auspicabile convergere su un solo candidato.

Il Consigliere Attanasio ritiene tutta la discussione superflua, il Consiglio sta procedendo ad una nomina nel rispetto delle regole.

Il Consigliere Grimaldi sostiene che non è giusto parlare di consociativismo, sarebbe stato più opportuno esprimere una sola candidatura.

Il Sindaco loda il comportamento della Consiglieria Coccia, che ha messo a disposizione il suo mandato, per sanare un'anomalia, raggiungendo nel frattempo un altro traguardo importante con la nomina di Presidente dell'Osservatorio del Centro Storico.

Ritiene ingeneroso il giudizio espresso nei confronti del Presidente Pasquino, che conduce molto bene i lavori dell'Aula. Afferma che è opportuno lavorare per recuperare chi è stato eletto nella maggioranza e poi è passato all'opposizione, bisogna impegnarsi per ritrovare la maggioranza originaria. Si augura che il Consiglio riprenda a lavorare, l'elezione dei Presidenti delle Commissioni ha rappresentato un primo passo.

Terminati gli interventi, dopo aver sostituito il Consigliere Nonno, uno dei candidati, con il Consigliere Moretto in qualità di scrutatore invita i Sigg. Consiglieri ad avvicinarsi al seggio e a deporre la propria scheda nell'urna all'uopo predisposta.

Si allontana il Consigliere Fiola(Presenti 44)

Il Presidente: assistito dagli scrutatori, accerto e dichiara il seguente risultato:

12

PRESENTI: n. 44
NON VOTANTI: n. 8
VOTANTI: 36
Schede bianche: nessuna
Schede nulle: 1
Consigliere Mundo n. 13
Consigliere Nonno n. 21
Consigliere Molisso n. 1

Il Presidente, in base all'esito della votazione, proclama che il Consiglio Comunale ha nominato Vice-Presidente del Consiglio **il Consigliere Nonno**

Il Presidente propongo al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione testè adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testè adottata.

Il Consigliere Lebro chiede il rinvio degli ulteriori punti all'Ordine dei Lavori in successiva seduta.

Il Consigliere Nonno prende la parola e ringrazia l'Aula per il conferimento del nuovo prestigioso incarico da Vice Presidente del C.C.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Lebro. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con n. 37 consiglieri in Aula, approva a maggioranza la richiesta di rinvio. Risultano allontanatesi i consiglieri Lucci, Mansueto, Mundo, Guangi, Lanzotti, Addio, Palmieri.

Alle ore 15,45 il Presidente pertanto dichiara chiusa la seduta.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Del che è verbale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente
Prof. Raimondo Pasquino



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENZA
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI

Prot. N. 143

Napoli 21 marzo 2014

O G G E T T O: Ordine dei lavori suppletivo alla seduta del Consiglio comunale,
già convocata per il giorno 25 marzo 2014.

Comunico che nel corso della seduta del Consiglio comunale già convocata per il giorno 25 marzo 2014, si provvederà all'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale a seguito delle dimissioni dalla suddetta carica della Consigliera Avv. Elena Coccia rese con nota prot. n° 236830 del 21 marzo 2014

IL PRESIDENTE
PROF. RAIMONDO PASQUINO

L'anno duemilaquattordici,, addì.....del mese di MARZO

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia del presente suppletivo al Sig.....Domiciliato.....
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

93^a SEDUTA PUBBLICA

MARTEDI' 25 MARZO 2014, ALLE ORE 11,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Prosegua trattazione della deliberazione di G.C. n. 34 del 28.01.2014 Proposta al Consiglio: Autorizzazione all'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A. dell'attività di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 3, del testo coordinato della Convenzione, parte integrante della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01/07/2013. Autorizzazione agli adempimenti conseguenziali ed all'effettuazione del relativo impegno contabile. Assessore Fucito</i>
2	<i>Delibera di G.C. n. 949 del 12.12.2013 Proposta al Consiglio: Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 01/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario. Sindaco De Magistris - Assessore Palma -Assessore Panini</i>
3	<i>Comunicazione del Sindaco sulla vicenda Bagnoli</i>
4	<i>Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 464 del 14/5/2012 Istituzione Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti presso Enti. Proponenti: Esposito G. e Iannello C.</i>
5	<i>Delibera di G.C. n. 350 del 10.05.2013 Proposta al Consiglio Impianto sportivo "Ippodromo di Agnano": presa d'atto della risoluzione del contratto tra il Comune di Napoli e la "SIVCA" S.p.A., ed avvio delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto economico. Relatore Assessore Fucito - Assessore Panini - Sindaco</i>
6	<i>Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 11 del 12/07/2012 Modifica del comma 2, 4° cpv dell'art. 6 "Commissione Urbanistica" delle norme di attuazione della deliberazione consiliare n. 35 del 19/02/2011 Proponenti: Caiazzo T. e Lebro D.</i>

NP.



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
7	<i>Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 163 del 18/10/2012 Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana. Proponente: Palmieri D.</i>
8	<i>Deliberazione d'iniziativa consiliare Regolamento per la verifica della congruità degli atti amministrativi della Giunta in relazione agli indirizzi del Consiglio Proponenti: Presidente del consiglio Pasquino R. – Vice Presidenti Coccia E. e Frezza F.</i>
9	<i>Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. n. 6 del 17/1/2014 Adesione morale all'iniziativa promossa dall'ANCI in occasione del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri il 5 giugno 2014 Proponenti: Lorenzi M. e Troncone G.</i>
10	<i>Delibera di G.C. n. 54 del 07.02.2013 Proposta al Consiglio: Ai sensi dell'art.28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per la parte della part.lla 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-occidentale" Relatore Assessore Piscopo</i>
11	<i>O.d.g. a firma del Sindaco relativo all'adesione alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace</i>

SP.